

Maturità professionale MPSS – Gruppo di materia “economia e diritto”, 2016-2017

Introduzione

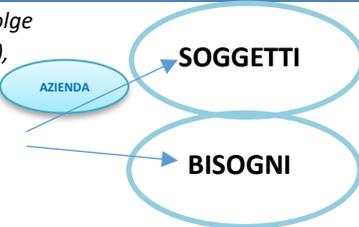
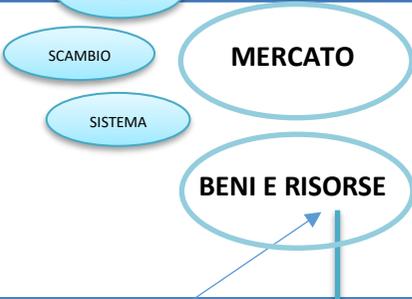
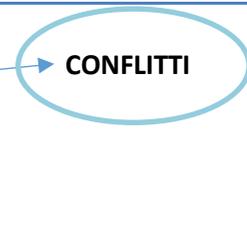
Nel corso degli anni sono stati trattati diversi temi di realtà (“Crisi”, “Paesi e ricchezze”, “Mercato del lavoro”, Migrazioni e ruolo dello stato”, ...) attraverso la costituzione di Dossier tematici: in pratica una raccolta di materiali (prevalentemente da articoli di giornali, riviste, ..., documentari, filmati) atti ai nostri discenti per “far fare esperienze”.

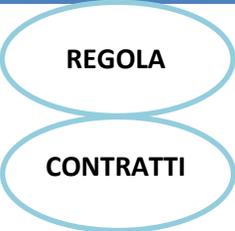
A nostro parere, sempre più i vari insegnanti si devono abituare a lavorare con e su Dossier tematici (un filo conduttore stupefacente, al quale sono legati altri sottoargomenti) preparati grazie al lavoro svolto in comune dai docenti delle diverse sedi scolastiche. Si tratta in realtà di una documentazione per così dire aperta che a dipendenza del pubblico di riferimento potrà avere maggiore o minore consistenza, essere quindi aggiornata, attualizzata, completata o sfoltita, potrà essere sfruttata interamente o solo parzialmente. Dunque una documentazione che viene usata in maniera diversa da ogni singolo docente, che è messa a disposizione dei discenti quale spunto per ricerche e riflessioni, ma il cui utilizzo deve permettere in ogni caso di svolgere un’attività didattica mirata al conseguimento degli obiettivi di maturità di indirizzo “sanità e socialità” (elencati nei vari documenti ufficiali) nonché al raggiungimento delle competenze disciplinari. Infine, il materiale è utilizzato, totalmente o parzialmente, in occasione delle verifiche (e dell’esame): il discente dovrà rispondere a domande che siano in qualche maniera pertinenti e adatte alle problematiche evidenziate dal Dossier. Il discente è chiamato quindi a effettuare collegamenti e a stabilire connessioni tra quanto ha potuto intravedere nella documentazione ricevuta e altri aspetti della realtà quotidiana vissuta (anche in relazione ev. al mondo del lavoro) che conosce. Il discente è poi chiamato a prendere posizione sulle medesime questioni problematiche evocate dal Dossier, oppure su questioni analoghe (magari più complesse) o perché no del tutto nuove. Pertanto le verifiche (e in particolare l’esame) dovrebbero dare al discente la possibilità di dimostrare di aver partecipato attivamente, in aula nel corso del curriculum scelto, ad un itinerario che lo ha reso capace di lavorare (in autonomia, in gruppo) con una certa rapidità e con consapevolezza, su aspetti della sua realtà i cui contenuti non necessariamente sono stati resi noti e sviluppati in classe durante l’anno scolastico.

A nostro avviso è opportuno lavorare sempre di più nelle classi con i Dossier, in altre parole occorre intensificare, nel corso dell’anno scolastico, l’utilizzazione dei Dossier costituiti grazie ad un lavoro comune dei vari docenti, per le seguenti ragioni: si favorisce a) lo scambio di idee e una riflessione più strutturata su quanto noi docenti facciamo; b) la costituzione di importanti depositi di materiali, ma soprattutto di esperienze su l’utilizzo che se ne fa nelle singole sedi, nelle singole classi nonché dai singoli docenti; c) la possibilità di condividere e affrontare in maniera più organica gli ev. problemi che possono sorgere. Il nostro gruppo di materia sta proprio andando in questa direzione, nonostante una parte intravede nell’uso generalizzato in tutte le sedi degli stessi materiali un rischio, quello di arrivare ad una eccessiva omogeneizzazione dell’attività, ossia di togliere autonomia ai docenti, e quindi di privare loro di quegli stimoli fondamentali.

Maturità professionale MPSS – Gruppo di materia “economia e diritto”, 2016-2017

Dossier tematico

Titolo	Situazione-problema	Obiettivi cognitivi	Concetti da attivare	Competenza disciplinare mirata (livello di capacità + concetto)
	<p>“La guerra del petrolio”, “la sfida per gli oceani”, “la corsa all’oro blu”, “il conflitto per le terre rare”, “Abbiamo fame!”; ... ma che fatica ottenere risorse!</p>	<p>Aspetti di lavoro</p>		<p>Identificare in ogni situazione reale i <i>soggetti</i> dell’azione in gioco. Riconoscere i <i>bisogni</i> dei diversi soggetti, rendendosi conto che esistono <i>bisogni</i> (interessi) differenziati.</p>
<p>“Terra: presto svuotata!?” Terra, acqua, sole, grano, petrolio, metalli, Le nostre ricchezze in un mondo globalizzato.</p>	<p>I beni vitali erano <i>liberi</i> un tempo e sono diventati economici. Essendo scarse le risorse, nascono <i>conflitti</i> per accaparrarsele tra i consumatori, le aziende e i paesi. Cosa fa e come interviene il <i>diritto</i>, riesce a risolvere i conflitti o ne nascono altri? Ci vuole una maggiore consapevolezza nell'uso?</p>	<p>1) Ogni individuo nell’azione svolge una certa attività (s. economico), rispettivamente tiene o no un determinato comportamento (s. giuridico) per sopperire ad una mancanza o per soddisfare un bisogno. Es. “I <i>bisogni</i> dei consumatori e le offerte delle aziende”</p> <p>2) ...</p>		<p>Intravedere nel mercato uno spazio in cui si incontrano soggetti, in cui consumatori domandano di soddisfare i loro bisogni e produttori offrono le <i>risorse</i> che hanno a disposizione e in cui i consumatori e produttori <i>si scambiano</i> beni (e servizi), contrattando e manifestando <i>accordo</i> di volontà.</p>
		<p>3) Un oggetto trovato o prodotto (“bene”) che serve a soddisfare un qualche bisogno.</p>		<p>Rendersi conto che le risorse non sono infinite e che dunque non possono soddisfare tutti i bisogni di tutti.</p>
		<p>4) Relazione sociale in cui si scontrano, effettivamente (“scontro”, “guerra”) o potenzialmente (c. “di interessi”), soggetti in competizione per il possesso (proprietà), data la limitatezza di risorse, per la</p>		<p>Comprendere la presenza di <i>conflitti</i> effettivi o potenziali in ogni situazione.</p>

<i>soddisfazione dei rispettivi bisogni.</i>				
Titolo	Situazione-problema	Obiettivi cognitivi Aspetti di lavoro	Concetti da attivare	Competenza disciplinare mirata (livello di capacità + concetto)
	"La guerra del petrolio", "la sfida per gli oceani", "la corsa all'oro blu", "il conflitto per le terre rare", "Abbiamo fame!"; ... ma che fatica ottenere le risorse!	5) ... <i>Es: La proprietà "privata" delle fonti</i> 		<i>Comprendere o almeno intravedere che dotarsi di regole rappresenta il tentativo sociale di gestire situazioni conflittuali, ossia una "soluzione" anche se non definitiva!</i>
		6) <i>Il potere attribuito a un organismo costituito da una società ("stato"), e da questa riconosciuto come giusto ("legittimità"), di far rispettare le norme, anche con l'uso della forza.</i> <i>Quale giustizia?</i>		<i>Comprendere o almeno rendersi conto che senza un potere, nessuna norma è efficace, cioè funziona!</i>

Maturità professionale MPSS – Gruppo di materia “economia e diritto”, 2016-2017

Come “far apprendere” o “far imparare” per mirare alle competenze

1° Stadio	2° Stadio	3° Stadio	4° Stadio	5° Stadio	Competenza mirata	6° Stadio Aggancio con il diritto
Identificare i soggetti (gli attori) in gioco come portatori effettivi di un bisogno	Riconoscere i bisogni o gli interessi dei diversi soggetti	Per soddisfare bisogni servono risorse	Individuare la disponibilità come fattore problematico	Intravedere come esigenze e desideri generano bisogni illimitati	<i>Rendersi conto come la limitatezza delle risorse genera il problema della distribuzione e una necessità di risolverlo</i>	La conflittualità: intravedere possibili soluzioni non solo di diritto (regole imperative), ma comportamentali legate al risparmio (economia)
Documenti:						
<p>“Corsa sui ghiacci”, CorSera 2011;</p>	<p>“Sochi 2014”, txt & Falò</p> <p>“Le multinazionali premono per produrre più cacao”, swissinfo 29.1.2012</p>	<p>“Ambiente ed economia”, CorSera 2014;</p> <p>“Il grafene, ...”, CorSera 3.2013</p> <p>“La Svizzera, crocevia dell’oro”, SWI 11.2016</p> <p>“Focus sul futuro dell’alimentazione ...” Guida Expo CdT 2015 p.4</p>	<p>“C’è del sangue nei nostri cellulari?”, SQ;</p> <p>“Gas velenosi per l’ambiente e le persone”, SQ;</p> <p>“Cacao – A livelli spaventosi lo sfruttamento dei minorenni”, CdT 10.6.2010; ...</p> <p>“Sochi 2014”, txt & Falò</p> <p>“Olimpiadi volano economico ...”, T7</p> <p>“Il nuovo sogno olimpico dei Grigioni”, CdT 7.2; “Il gigantismo ...”, CdT 17.2</p> <p>“L’Occidente inquina ...”, Rep 1.12.2015</p> <p>Altri Minidossier: III Globalizzazione WEF 2017: “Una globalizzazione più equa”, CdT 19.1.;</p>	<p>“Materie prime - Quando il cibo si trasforma in un prodotto finanziario e ss”, CdT pp.2 e 3, 16.10.2012</p> <p>“Impennata dei prezzi ...”, speciale CdT pp. 6 e 7, 12.3.2008</p> <p>“L’economia di carta domina l’agricoltura”, ilCaffè p.3 13.2.2011</p> <p>“Petrolio, uno sporco affare”, SQ; ...</p>	<p>Altri spunti di realtà:</p> <p>8.2.2017: RSI/La2 Serata Evento il docu-film “Before the flood” di Leonardo DiCaprio (Cambiamenti climatici: siamo a un “punto di non ritorno?”)</p>	<p>“Per le imprese necessarie leggi più restrittive”, SQ; “referendum trivelle Italia 4.2016; “Iniziativa economia verde” 9.2016; “Accordo Antartide”, S24 11.2016;</p> <p>“Insieme per l’ecosostenibilità”, Az 6.10.2016; “Multinazionali ... si voterà ...”, Az 5.12.2016</p> <p>“Biocarburanti”, bafu admin</p> <p>“Nuovo accordo sul clima per ridurre i gas serra ...” CorSera 16.10.2016</p> <p>(Conferenza sul clima Parigi - Accordo di Parigi) ...</p>

problemi ambientali; sfruttamento risorse (MP e r. umane); contratto (CCL, c. appalto); controlli (stato); proprietà (espropri); politica delle spese pubbliche (disoccupazione); debito pubblico; crescita (PIL; turismo ...); ...

			"Diseguaglianze pericolose", CdT 14.1; Industria 4.0			

Maturità professionale MPSS – Gruppo di materia “economia e diritto”, 2016-2017

SCHEDA VALUTAZIONE COMPETENZE per Dossier tematico

	Domande d'esame	Competenze che si vogliono verificare	Criteri di valutazione *
1	<p>“Abbiamo fame: l'emergenza alimentare mondiale”, “La guerra del petrolio” o ancora “La corsa ai metalli”. Ecco cosa si può leggere oggi su alcuni quotidiani.</p> <p><i>Descrivi e spiega</i> una di queste situazioni, individuandovi gli attori in gioco e le loro rispettive ragioni.</p>	<p>Il discente identifica il fenomeno per cui i soggetti/gli attori (p.es. individui) hanno bisogni che devono soddisfare, primari (alimentari - fame, sete - fondamentali per la sopravvivenza biologica) e/o secondari.</p> <p>Il discente si rende conto che i bisogni sono illimitati mentre le risorse no e che perciò il soggetto deve fare delle scelte in condizioni di limitatezza.</p>	<p>Ripete ... = 3.5</p> <p>Descrive bisogni da soddisfare e risorse, dopo aver individuato attori in gioco = 4.5</p> <p>Identifica bisogni e risorse in maniera articolata, dopo aver individuato attori in gioco = 5.5</p> <p>Si rende conto - dopo aver individuato attori in gioco - che bisogni sono illimitati mentre le risorse no = 6</p>
2	<p>“Fragole, ciliegie e uva tutto l'anno. Prezzi fuori stagione alle stelle”; “Sempre maggiore offerta di strumenti elettronici: Smartphone di ultima generazione, App sempre più sofisticate ...”</p> <p>Come mai accade tutto questo?</p> <p><i>Identifica e spiega</i> quali sono i meccanismi economici che stanno alla base di questi fenomeni.</p>	<p>Il discente si rende conto che sono i bisogni a spingere il singolo (consumatore) a fare la spesa e che vogliono/devono soddisfare (bisogno di mangiare, di comunicare, di svago, ..., di avere scelta e flessibilità) e cosa offre l'azienda in cambio (risorse/beni e organizzazione che permette di consumare in modo continuato; guadagno).</p> <p>Il discente riconosce i meccanismi di funzionamento del mercato. (<i>intuisce i meccanismi di base del funzionamento di un mercato tipo, come ad es. “i soggetti”, “l'incontro domanda/offerta”, la “competizione”, la “concorrenza”, ecc.; dimostra di rendersi conto che essi sono soggetti ad un certo dinamismo</i>).</p>	<p>Ripete ... = 3.5</p> <p>Descrive semplicemente i meccanismi di base del funzionamento di un mercato tipo = 4.5</p> <p>Identifica/Individua i meccanismi di base del funzionamento di un mercato tipo già in maniera articolata = 5.5</p> <p>Si rende conto dei meccanismi, ossia spiega i meccanismi di base del funzionamento di un mercato tipo in maniera articolata = 6</p>
3	<p>Esperti affermano che lo sfruttamento delle risorse (materie</p>	<p>Il discente si rende conto che il mercato è un luogo di scambio di risorse limitate per soddisfare gli illimitati bisogni.</p>	<p>Ripete ... = 3.5</p> <p>Descrive che il mercato è un luogo di scambio di risorse limitate per soddisfare gli illimitati bisogni = 4.5</p>

	Domande d'esame	Competenze che si vogliono verificare	Criteri di valutazione *
	<p>prime, petrolio, acqua, ...) che l'umanità ha a disposizione si intensifica sempre più.</p> <p>Puoi confermare e <i>spiegare</i> - con un esempio concreto già oggi evidente - questo fenomeno?</p>		<p>Identifica/Individua che il mercato è un luogo di scambio di risorse limitate per soddisfare gli illimitati bisogni = 5.5</p> <p>Si rende conto/Spiega in modo articolato che il mercato è un luogo di scambio di risorse limitate per soddisfare gli illimitati bisogni = 6</p>
4	<p>“Organizzare nel 2026 i Giochi olimpici invernali a St. Moritz è una vera e propria occasione da non perdere!”, titola un settimanale. Ma è vero? Prova a <i>individuare, spiegandoli</i>, anche un paio di aspetti problematici, argomentando la tua risposta.</p>	<p>Il discente si rende conto della conflittualità che deriva dalla presenza di diversi interessi contrapposti in gioco, ossia dalla presenza di bisogni degli “uni” e degli “altri” (per rapporto alle risorse scarse a disposizione).</p> <p>Il discente comprende la presenza di conflitti effettivi o potenziali in ogni situazione.</p>	<p>Descrive la conflittualità = 3</p> <p>Identifica/Individua la conflittualità = 4</p> <p>Si rende conto della conflittualità = 5</p> <p>Comprende la conflittualità = 6</p>
5	<p>La votazione indetta nel Canton Grigioni ha visto la vittoria del “no” alle Olimpiadi del 2026!</p> <p>Come mai si è giunti alla votazione? Perché stabilire in questo modo la “regola”, ossia “chi vince e chi perde”? Conosci altri sistemi per farlo?</p>	<p>Il discente comprende che dotarsi di regole/di norme rappresenta il tentativo sociale di gestire situazioni conflittuali, ossia una “soluzione” anche se non definitiva.</p> <p><i>La regola è sempre il prodotto umano - stabilisce la “vittoria” del “più forte” - che nel sistema attuale si determina in base al numero dei votanti.</i></p>	<p>Ripete ... = 3.5</p> <p>Descrive le regole/norme come una possibile modalità che permette di gestire la conflittualità = 4</p> <p>Identifica/Individua nelle regole/norme una possibile modalità che permette di gestire la conflittualità = 4.5</p> <p>Si rende conto/Spiega che le regole/norme sono una possibile modalità che permette di gestire la conflittualità = 5</p> <p>Comprende che le regole/norme rappresentano una possibile modalità che permette di gestire la conflittualità = 6</p>
6R	<p>“Maggiori controlli in dogana (anche con l'esercito); Controlli di polizia sui cantieri e in azienda per far rispettare le regole votate e vigenti nel paese”, titola un settimanale. Come mai si è giunti a questo punto?</p>	<p>Il discente comprende (e valuta) che le regole da sole non bastano se non fatte rispettare dallo stato in maniera imperativa e coercitiva.</p> <p>Il discente comprende che senza un potere (“forza”), nessuna norma è efficace, ossia funziona!</p>	<p>Descrive che le regole da sole non bastano se non fatte rispettare dallo stato in maniera imperativa e coercitiva = 3</p> <p>Identifica/Individua che le regole da sole non bastano se non fatte rispettare dallo stato in maniera imperativa e coercitiva = 4</p> <p>Si rende conto/Spiega che le regole da sole non bastano se non fatte rispettare dallo stato in maniera imperativa e coercitiva = 4.5</p>

	Domande d'esame	Competenze che si vogliono verificare	Criteri di valutazione *
	Spiega argomentando ed esprimi una tua valutazione.		<i>Comprende</i> che le regole da sole non bastano se non fatte rispettare dallo stato in maniera imperativa e coercitiva = 5 <i>Valuta</i> che le regole da sole non bastano se non fatte rispettare dallo stato in maniera imperativa e coercitiva = 6

* **N.B.:** i livelli cognitivi compresi nei termini indicati nella colonna “criteri di valutazione” sono quelli proposti nel programma disciplinare cantonale della nuova maturità.